

Relazione dell'attività svolta da Annamaria Tammone nella sede di Milano, in collaborazione con i medici della pneumologia: Dott. pierachille Santus, Dott.ssa Franecesca Giovannelli e Dott.ssa Rita Raccanelli.

Un numero sempre maggiore di persone sviluppa ogni anno malattie respiratorie e tra queste la bronchite cronica ostruttiva (BPCO) rappresenta un problema socio sanitario di estrema importanza. I pazienti affetti da BPCO sono spesso affetti anche da altre malattie croniche e si ritrovano nella vita quotidiana, spesso soli, a dover affrontare svariate problematiche concernenti la propria patologia. A queste criticità ha dato un supporto positivo anche la sezione milanese dell'Associazione Pazienti BPCO, rappresentata dalla Dott.ssa Annamaria Tammone, che in collaborazione con la Pneumologia Riabilitativa della Fondazione Salvatore Maugeri di Milano diretta dal Dott. Pierachille Santus, ha favorito degli incontri settimanali con i pazienti BPCO ricoverati sia in regime ambulatoriale che di degenza ordinaria. Da settembre 2011, vengono infatti regolarmente svolte riunioni in cui la Dott.ssa Tammone presenta le finalità dell'associazione menzionata, rileva le problematiche dei pazienti BPCO e risponde alle loro domande. Tra le questioni più frequentemente riportate è apparsa evidenziata la scarsa conoscenza da parte dei pazienti stessi a riguardo delle possibili agevolazioni istituzionali in essere, delle procedure da ottemperare per il riconoscimento della loro disabilità, di come e quando ottenere l'esenzione per patologia, delle procedure da mettere in opera, soprattutto in corso di ossigenoterapia a lungo termine, per gli spostamenti da una città all'altra o all'estero, della scarsa attenzione delle istituzioni ai caregiver, della mancanza di un supporto psicologico al domicilio.

Gli incontri vengono proposti ed organizzati, nell'ambito dell'attività clinica, dalle Dott.sse Francesca Giovannelli e Rita Raccanelli, medici del reparto; fino ad ora i pazienti coinvolti hanno dimostrato molto interesse con associata soddisfazione a riguardo delle informazioni ricevute. Il riscontro di tale iniziativa appare quindi positivo, sia per la continua richiesta di materiale informativo sia per il buon rapporto che si riesce ad instaurare con la coordinatrice e i medici.